

SCHEDA DI SINTESI ATUSS - NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

Titolo

Il Nuovo Circondario Imolese, un territorio più attrattivo, un futuro più sostenibile

Parole chiave

Attrattività, sviluppo economico e turistico, connessioni fra il centro e la periferia, qualità dei servizi

Territorio

L'Unione è formata da 10 Comuni, coincide con il distretto socio-sanitario ed è parte della Città metropolitana di Bologna. I Comuni inclusi sono: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano.

Sintesi dell'ATUSS

L'Atuss del Nuovo circondario mira a incentivare lo sviluppo economico a partire dai luoghi della cultura e delle vocazioni esistenti attraverso il rafforzamento delle connessioni e l'individuazione di nuove centralità nei Comuni della pianura e della vallata, valorizzando il territorio come snodo geografico, nella Città metropolitana di Bologna, fra l'Emilia e la Romagna. Nello specifico i progetti finanziati riguardano: il collegamento ciclo- pedonale tra il centro urbano di Imola e la "Curva Rivazza" dell'autodromo e della valle del Sillaro; il recupero del tracciato storico fra i Comuni di Borgo Tossignano e Fontanelice per pedoni e ciclisti e la riqualificazione dell'area sosta presso il Ponte degli Alidosi di Castel del Rio; la riqualificazione della piscina comunale di Imola; la riqualificazione e valorizzazione del centro di Mordano; la realizzazione della Casa degli eventi nell'autodromo Internazionale "Enzo e Dino Ferrari"; l'efficientamento energetico della scuola primaria di Castel San Pietro Terme; la riqualificazione dell'ex Chiesa del Carmine a Medicina in una struttura laboratoriale; l'investimento sulla Valle del Santerno e il distretto del biologico; un nuovo parco urbano nel centro di Castel Guelfo; la riqualificazione del parco della Rocca di Dozza; laboratori di cittadinanza digitale e centri estivi per persone diversamente abili.

Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Ridurre i divari fra i Comuni e incrementare il ruolo di snodo geografico strategico, all'interno della Città metropolitana di Bologna e fra l'Emilia e la Romagna
- Perseguire uno sviluppo omogeneo dal punto di vista demografico e reddituale tra i Comuni del Nuovo Circondario, i Comuni ubicati lungo la via Emilia e i Comuni di montagna e di pianura
- Perseguire dal punto di vista economico uno sviluppo armonico a livello territoriale
- Investire sul turismo come una risorsa su cui concentrare gli investimenti futuri
- Aumentare gli interventi e gli investimenti sulla diffusione della banda ultra-larga
- Potenziare i collegamenti fra Comuni per supportare l'accessibilità dei servizi e gli spostamenti

Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi


In generale la visione del territorio mira a promuovere una crescita economica sostenibile, potenziando le vocazioni esistenti e perseguendo la qualità del lavoro, della ricerca e della formazione, favorendo la nascita di nuove imprese giovanili e riconoscendo il turismo come settore strategico per tutta l'area. Un obiettivo è ridurre del 40% le emissioni di CO2 entro il 2030 con l'adozione del PAESC e del PUG unico a livello di Circondario.

Lo strumento di programmazione di riferimento è il Piano strategico, che individua 5 macro-obiettivi:

1. l'investimento sullo sviluppo economico: riqualificazione e messa in rete dei luoghi della cultura; investire sul turismo come opportunità di crescita del Nuovo Circondario a partire dal potenziamento delle vocazioni di Imola (Motor valley), Castel San Pietro (terme e circuito Città slow) e Dozza (Borghi più belli d'Italia) e attraverso il rafforzamento delle connessioni e dell'individuazione di nuove centralità nei Comuni della pianura e della vallata

2. l'investimento sulle connessioni materiali e immateriali: promuovere i collegamenti cicloturistici fra i Comuni per sviluppare il turismo; BUL, Promuovere la transizione digitale della P.A.
3. l'investimento sullo sviluppo sostenibile: realizzare le azioni previste dal PAESC; riqualificazione di ambiti urbani e produttivi dismessi attraverso PUG
4. l'investimento sulla valle del Santerno: distretto del biologico nei Comuni della vallata; investimenti ambientali e contro il dissesto idrogeologico
5. l'investimento sulla salute e sulla qualità della vita: telemedicina; servizi sociali, socio-sanitari e scolastici; Montecatone *Rehabilitation Institute*

Contributo dell'ATUSS all'attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima (PLC)	Contributo dell'ATUSS Nuovo Circondario Imolese agli obiettivi del PLC
 <p>Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI</p>	<p>Aumentare la capacità di programmare e di prendere decisioni sulla base della raccolta e dell'analisi dei dati e per favorire la nascita di nuovi servizi per le imprese, le associazioni e i cittadini; diffondere la banda ultra-larga e promuovere la transizione digitale della P.A.</p>
 <p>Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>Riqualificare e mettere in rete dei luoghi della cultura dei Borghi storici e dei Comuni della vallata; potenziare le relazioni fra il sistema formativo e il sistema produttivo; aumentare l'attrattività delle imprese manifatturiere della via Emilia e sviluppare il turismo; aumentare l'offerta formativa e la formazione permanente. Promuove i collegamenti cicloturistici, potenziare il trasporto pubblico per ridurre le emissioni di CO2. Riqualificare gli edifici pubblici con interventi di risparmio energetico, promuovere investimenti privati e le comunità energetiche; riqualificare gli ambiti urbani e produttivi dismessi, i centri storici e salvaguardare gli ambiti rurali e della vallata. Favorire la creazione del distretto del biologico nei Comuni della vallata e potenziare gli investimenti ambientali e per il dissesto idrogeologico.</p>
 <p>Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI</p>	<p>Sviluppare progetti di telemedicina, rafforzare le relazioni fra ospedale di Imola e le Case della salute del territorio; investire sulla qualità della vita con progetti riguardanti i servizi sociali, socio-sanitari e scolastici e promuovere il polo per la riabilitazione intensiva delle lesioni midollari, centro di riferimento regionale per le lesioni cerebrali.</p>
 <p>Emilia-Romagna regione del LAVORO, delle IMPRESE e delle OPPORTUNITÀ</p>	<p>Investire sul turismo come opportunità di crescita a partire dal potenziamento delle vocazioni di Imola, Castel San Pietro e Dozza e attraverso il rafforzamento delle connessioni e dell'individuazione di nuove centralità nei Comuni della pianura (Medicina, Castel Guelfo e Mordano) e nei Comuni della vallata (Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Castel del Rio, Fontanelice).</p>

Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate azioni con risorse del PNRR e con altri fondi nazionali e comunitari. Le azioni messe in campo per dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio e per perseguire gli obiettivi dell'ATUSS fanno riferimento a diversi ambiti di intervento: favorire lo sviluppo economico, investendo nel contempo sull'equità territoriale e sulla

lotta alle disuguaglianze sociali per favorire una crescita economica sostenibile e sviluppare il turismo come nuovo asset di crescita; contrastare i nuovi rischi sociali derivanti dai cambiamenti demografici della società favorendo il protagonismo giovanile e la piena partecipazione delle donne e sviluppare nuove progettualità per promuovere la prossimità e l'accessibilità dei servizi.

Progetti in evidenza

Progetto laboratorio aperto Nuovo Circondario imolese

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio, ovvero di un luogo, di incontro, di scambio e di progettazione, dove Comuni, società partecipate del territorio, lavoratori, studenti e professionalità fanno comunità, si intrecciano e si mettono in rete; uno spazio dedicato all'innovazione nel territorio e della città diffusa in cui sia possibile implementare processi e servizi inclusivi e partecipativi, favorendo la creazione di valore a livello di cittadino e comunità attraverso l'incontro tra domanda e offerta di soluzioni innovative e tecnologiche. Il progetto finanziato nell'ambito dell'ATUSS con le risorse FESR, tra le varie azioni, prevede anche di attivare eventi dedicati alla riduzione del divario digitale con particolare attenzione alle persone in condizione di fragilità, coordinato con la rete di facilitazione digitale promossa dalla linea finanziata dalla misura 1.7.2 del PNRR.

Un nuovo modello di intervento per l'assistenza agli alunni diversamente abili

Grazie alle risorse del PR FSE+, il progetto realizzerà un percorso partecipato di analisi dei modelli utilizzati dai docenti di sostegno e dal personale educativo per sperimentare e realizzare attività nei centri estivi dei 10 Comuni del Nuovo Circondario Imolese per ampliare l'offerta extrascolastica, con interventi educativi individuali o di piccolo gruppo, a favore dei bambini e dei ragazzi con disabilità al fine di favorire la transizione dalla scuola. L'ambito sociosanitario del Circondario supporta da tempo il tema dell'ampliamento dell'offerta extrascolastica inclusiva a favore dei bambini e dei ragazzi con disabilità, utilizzando risorse finanziarie dei Comuni, del fondo sociale locale e di contrasto al ritiro sociale, dei fondi Dopo di noi e Caregiver ed è in sinergia con il Fondo regionale disabili, presa in carico precoce da parte del servizio sociale adulti. Il progetto amplia gli attuali servizi ed al contempo potenzia gli interventi per la maggiore età.

Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 9.484.000 euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 6.470.000 e un cofinanziamento locale di 3.014.000 euro.

Progetti finanziati

Progetto	Descrizione	Beneficiario	Costo totale	Contributo concesso	Fonte di finanziamento
Un nuovo collegamento ciclo- pedonale	Collegamento ciclo- pedonale (800 m) tra il centro urbano di Imola, la "Curva Rivazza" dell'autodromo e la frazione di Zello, funzionale ai grandi eventi	Comune di Imola	€ 1.900.000	€ 1.500.000	PR FESR
Polo funzionale autodromo internazionale "Enzo e Dino Ferrari" di Imola - "Casa degli eventi"	L'intervento è in corrispondenza della curva Tosa e del parco pubblico delle Acque minerali e prevede la demolizione dei fabbricati per realizzare una nuova costruzione di 500 mq	CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale	€ 1.950.000	€ 800.000	PR FESR
Riqualificazione della piscina comunale di Imola	Rifacimento dell'attuale copertura della piscina e realizzazione di un impianto fotovoltaico ad uso esclusivo dei consumi elettrici della piscina	Comune di Imola	€ 500.000	€ 400.000	PR FESR
Riqualificazione e	Riqualificazione della piazza Pace e	Comune di	€ 306.000	€ 175.000	PR FESR

valorizzazione del centro di Mordano	della via S. Eustacchio per potenziare e rilanciare l'attrattività commerciale e turistica	Mordano			
Nuova pista ciclopedonale lungo la valle del Sillaro	Sviluppo di circa 15 km collegando la frazione di San Martino in Pedriolo nel Comune di Casalfiumanese, la frazione di Molino Nuovo di Castel San Pietro Terme, terminando al Ponte della Mingardona a Castel San Pietro Terme	Comune di Castel San Pietro Terme	€ 1.300.000	€ 950.000	PR FESR
Efficientamento energetico scuola primaria	Scuola "Luciana Sassatelli" di Castel San Pietro Terme: sostituzione degli infissi e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici	Comune di Castel San Pietro Terme	€ 330.000	€ 130.000	PR FESR
Il Carmine, laboratorio culturale e urbano	Riqualificazione funzionale dell'ex chiesa del Carmine a Medicina in struttura attrattiva e accogliente, in forma di laboratorio	Comune di Medicina	€ 650.000	€ 480.000	PR FESR
Miglioramento qualità ambientale e attrattività turistica nei comuni dell'Alta Valle del Santerno	Recupero del tracciato storico (2100 m.) fra i Comuni di Borgo Tossignano e Fontanelice per pedoni e ciclisti e riqualificazione dell'area sosta per turisti presso il ponte degli Alidosi di Castel del Rio.	Nuovo Circondario Imolese	€ 698.000	€ 510.000	PR FESR
Un nuovo parco urbano nel centro di Castel Guelfo	Riqualificazione di un campo sportivo per realizzare un parco pubblico adiacente al centro storico	Comune di Castel Guelfo di Bologna	€ 225.000	€ 175.000	PR FESR
Riqualificazione del parco della Rocca di Dozza	Interventi per migliorare la qualità del decoro urbano e rendere lo spazio idoneo all'organizzazione di eventi o manifestazioni all'aperto	Comune di Dozza	€ 470.000	€ 370.000	PR FESR
Laboratorio aperto nuovo Circondario imolese	Laboratorio di cittadinanza digitale: spazio di ricerca, confronto per comunità scientifica, enti locali, società partecipate, cittadinanza e imprese	Nuovo Circondario Imolese	€ 280.000	€ 280.000	PR FESR
Un nuovo modello di intervento per assistenza agli alunni diversamente abili	Attività, anche di carattere sperimentale, nei centri estivi dei 10 Comuni del Nuovo Circondario Imolese	Comune di Imola	€ 875.000	€ 700.000	PR FSE+
RISORSE TOTALI			€ 9.484.000	€ 6.470.000	

Partner e modalità di coinvolgimento

Nella fase di predisposizione dell'ATUSS è stato messo a valore il processo partecipato per la redazione del Piano strategico, approvato dal Nuovo Circondario nel 2021, che ha coinvolto amministratori, dipendenti dell'ente e i principali stakeholder del territorio. Nella fase di ideazione sono state coinvolte due società, il Con.Ami (società partecipata del Nuovo Circondario) e IF (Imola/Faenza tourism company). Per la predisposizione del progetto finale è convocato il tavolo delle imprese allargato alle organizzazioni sindacali dei lavoratori ed è previsto almeno un incontro annuale pubblico aperto a tutti i cittadini.

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, si prevede l'attivazione di specifici percorsi partecipati rivolti a cittadini e stakeholder e il continuo coinvolgimento della cabina di regia e del tavolo istituzionale ATUSS, composto da: Con.Ami, I.F., Area Blu, Legacoop, Confcooperative, Alleanza cooperative, Confindustria Emilia, Confcommercio Ascom Imola, CNA Imola, Assimprese Confartigianato, Confesercenti Imola, Coldiretti Imola,

CIA Imola, Confagricoltura Imola, Università di Bologna – sede di Imola, Azienda Sanitaria locale di Imola, Montecatone Rehabilitation Institute, Asp Imola, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Boom, il nuovo knowledge and innovation hub di Castel San Pietro Terme.

Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 379 del 13/03/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 529 del 03/04/2023 integrata con Delibera n. 796 del 22/05/2023

Contatti ATUSS Nuovo Circondario Imolese

Direttore Unione Nuovo Circondario Imolese